

Festival dell'Innovazione Sociale III edizione

LINGUAGGI

Programma 2021

Presentazione

Il Festival Innovazione Sociale Nuoro, alla sua terza edizione, è un appuntamento di riflessione, di creazione, di produzione e di relazioni sul tema delle trasformazioni e delle innovazioni sociali della comunità nuorese. Quest'anno, più che mai, si avverte la necessità di nuova progettualità legata ai bisogni emergenti, ma anche a prospettive di crescita connesse con quanto accade nel mondo. L'edizione 2021 si interroga sui percorsi di trasformazione da intraprendere a livello locale per rispondere ai Goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Lo farà dando spazio alla voce dei giovani, delle famiglie e degli attori sociali che con i linguaggi differenti, del corpo, del cuore e della mente, saranno chiamati a raffigurare il futuro possibile di sviluppo della nostra comunità, un futuro“ .. che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni..” armonizzando “..tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente. (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Il Festival, che si svolgerà sia presso la sede del Centro Etico Sociale di Pratosardo sia in altri spazi formativi, prevede diversi laboratori rivolti a tutte le fasce della popolazione e la promozione di seminari e incontri di approfondimento inerenti il tema dell'innovazione sociale. Tutte le attività saranno realizzate nell'ottica di raggiungimento di alcuni dei 17 Goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e si svilupperanno nel periodo tra il 15 ottobre e il 5 dicembre 2021.

LABORATORI

Per tutti i laboratori è necessaria l'iscrizione on line.

[ISCRIVITI](#)

WRITERS E RAPPERS DAVANTI ALL'OBIETTIVO_Gigi Murru

Laboratorio fotografia_Spazio Giovani_27,29 ott e 5,12,17,20 nov_15.30 alle 18.30_Età 14+

Come possiamo raccontare il Writing e il Rap, due delle discipline cardine della cultura Hip Hop?

Con uno smartphone in mano o una fotocamera al collo ci addentreremo in questo mondo fatto di colori e parole, pronti a coglierne i tratti più salienti, in un laboratorio di reportage e ritratto.

Il laboratorio fotografico ha come scopo quello di esplorare il mondo dell'Hip Hop e in particolare due delle discipline che lo compongono: il Writing e il Rap. Ai partecipanti verrà richiesto di rappresentare fotograficamente (sia con macchine fotografiche che con smartphone) questi due mondi attraverso lo stile del reportage e quello del ritratto: nel primo caso seguiremo i laboratori di Writing e Rap e realizzeremo degli scatti che li possano raccontare; nel secondo ogni fotografo dovrà affiancarsi a un partecipante degli altri due laboratori e ne dovrà eseguire un ritratto. Le fotografie così realizzate verranno raccolte in una presentazione video che farà da coreografia agli spettacoli della serata finale del Festival.

Bio_Gigi Murru (Nuoro, 1979). Laureato in Sociologia Visuale e specializzato in digitalizzazione e catalogazione degli archivi storici fotografici, dal 2014 ha fatto della fotografia la sua professione. Collabora con diverse realtà, provando a legare tra loro attraverso la fotografia gli ambiti storico, sociale, educativo e commerciale. Suoi lavori sono comparsi su volumi, quotidiani e riviste e ha preso parte a numerose mostre collettive e personali in Sardegna e in Italia.

AEROSOL WRITING _ Vincenzo Grosso ACP

Laboratorio di Aerosol writing_Spazio Giovani_27,29 ott e 5,12,17,20 nov_15.30 alle 18.30_Età 14+

Il corso intensivo di writing cerca di colmare una lacuna che incombe tra generazioni passate e presenti di writers. Dopo una constatazione dei prerequisiti, verranno fornite le nozioni etiche, tecniche e stilistiche fondamentali del fare Writing attraverso lezioni frontali e laboratori. Accostando l'identità di ciascuno con le lettere del proprio nome, daremo forma a personalità fluide e colorate che si confronteranno in un unico muro comunitario. Per una più rapida e corretta constatazione dei prerequisiti, si consiglia di portare con sé alcuni lavori precedentemente realizzati, se esistenti. Il corso sarà suddiviso nelle seguenti metodologie e tempistiche.

-Revisione degli eventuali lavori e libera realizzazione di un bozzetto per la constatazione delle competenze-Lezione frontale: tecniche per la realizzazione di un alfabeto personalizzato-Applicazione del proprio "font" per la composizione di qualsiasi parola/nome-Realizzazione bozze definitive-Progettazione del muro: collage bozzetti, scelta colori e sfondi da realizzarsi-Realizzazione del muro comunitario. Durante la serata conclusiva i corsisti avranno la possibilità di realizzare un dipinto su tela.

Bio_Vincenzo Grosso Nuoro 1977. Si interessa all'Arte di strada ed inizia la sua esperienza nelle superfici della sua città da adolescente. Consegue la Maturità Artistica in oreficeria a Nuoro ed il diploma Accademico al Belle Arti di Firenze con il massimo dei voti. Nel 2005 si abilita all'insegnamento delle Discipline Pittoriche presso la S.S.I.S Toscana. Insegna presso il Liceo Artistico di Nuoro. Dal 2010 lavora a Berlino focalizzando la propria attenzione sulle post architetture e le possibili conseguenze degli eccessi di un mondo moderno. Indaga le nostre capacità ed i reiterati abusi che ne facciamo. Nel 2011 passa tre mesi a Londra nel programma di residenza Man-Gasworks. Nel 2012 è invitato in Casa Falconieri dove segue il laboratorio di ricerca "Segni del paesaggio urbano". Prosegue la sperimentazione di grafica e stampa alla BBK Künstlerhaus Bethanien di Berlino, dove tuttora collabora. Espone i suoi lavori in Musei, Gallerie e Spazi Indipendenti. Tra cui il MAN di Nuoro, Museo de Bellas Artes di Bilbao, la Orié Galley di Tokyo Berlino ed Fabbrica del Vapore Milano; La Neurotitan Gallery di Berlino; Le Teatre du Verre a Parigi. È selezionato tra gli artisti della A.P.T. Global Collection. Vive e lavora in Sardegna. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

IO SONO – RAP_Bakis Becks

Laboratorio di scrittura e performance di musica Rap_Spazio Giovani_27,29 ott e 5,12,17,20 nov_15.30 alle 18.30_Età 14+

Il laboratorio, partendo dalla traccia "Io Sono", si propone di guidare i partecipanti alla scrittura/stesura di canzoni Rap e alla loro rappresentazione sul palco. Il filo conduttore sarà il tema dell'identità, intesa come percezione del proprio essere all'interno della comunità di cui si fa parte.

I partecipanti che lo vorranno, potranno interfacciarsi con i partecipanti dei laboratori di "Io Sono - Writing" e "Io Sono - Fotografia", per ampliare la descrizione e la rappresentazione del proprio modo di essere nel proprio immaginario artistico.

Durante il laboratorio ogni partecipante, non importa se ha già esperienza oppure no, potrà realizzare il proprio pezzo rap da zero a cantarlo sul palco. Durante questo percorso ci si confronterà sui vari metodi di impostazione di una canzone rap, aiutando ogni partecipante a trovare il proprio metodo per scrivere una canzone e imparare a "performarla" sul palco. La respirazione, la postura, la distanza del microfono, le doppie voci, saranno alcuni degli argomenti trattati insieme a questione prettamente tecniche che un cantante di musica rap deve sapere prima di salire su un palco.

Bio_Bakis Becks. Bakis Becks è un MC (Maestro di Cerimonia)/Freestyler/Beat Maker attivo da circa 20 anni. Ha fatto uscire due dischi e mezzo per il mercato underground di musica Rap, ultra decennale esperienza sui palchi sardi e italiani, con le gare di Freestyle (Campione Sardo TPSARDEGNA08 / quarti di finale a TPITALIA08), con il proprio LIVE-SHOW in apertura di grossi calibri del rap italiano come KAOS, E-GREEN, MEZZOSANGUE, DSACOMMANDO, RANCORE, INOKI, KENTO, WILLIE PEYOTE e altri, suonando in tutta la Sardegna, ma anche oltre mare, a Milano (ospite per 4 anni di fila al FESTIVAL ANTIRAZZISTA ABBA CUP), Napoli, Roma, Torino per citarne alcuni.

DALL'IDEA AL FILM_Davide Onnis

Laboratorio audiovisuale_Cesp_25,28 ott e 4,8,11,15 nov_h.16.00-19.00_Età 14+

Scopriamo insieme la forza del linguaggio audiovisivo...la scrittura...le riprese... il montaggio... per raccontare storie di un futuro possibile...

Il laboratorio Videomaking, attraverso un percorso di conoscenza dei linguaggi e delle tecniche della sceneggiatura, delle riprese video, del montaggio avrà come obiettivo la realizzazione di prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot, documentario, videoclip musicale...). Si individuerà l'argomento oggetto del prodotto audiovisivo e da questo verrà sviluppata la sceneggiatura, alle lezioni teoriche sul linguaggio delle immagini in movimento si affiancheranno sperimentazioni pratiche con l'utilizzo di fotocamere digitali.

Bio_Davide Onnis. Concluso il percorso in Regia Cinematografica e Televisiva alla Accademia Nazionale delle Arti Cinematografiche ho realizzato il mio primo cortometraggio "L'OSTAGGIO" girato interamente a Bologna. La presentazione del corto a Nuoro mi ha permesso di avere il primo contatto e contratto da Filmmaker. E' stato quel contatto e contratto a farmi tornare a Nuoro, la mia città, per intraprendere la strada della comunicazione video. Era il 2007, da allora la mia telecamera ha ripreso migliaia di immagini ed emozioni. Con "Il Gipeto ritorna in Sardegna", "Tanarghè", "Sa conca Isteddata" documentari naturalistici, con "Autunno in Barbagia", "Itinerari Deleddiani" documentari sulle tradizioni e personaggi storici ma anche con il cortometraggio/videoclip "Ilienses" ho scoperto la mia Sardegna. Ho condotto diversi laboratori di Videomaking presso il Cesp di Nuoro incontrando tante persone nuove e tante idee diverse e insieme le abbiamo realizzato diversi cortometraggi tra cui "I Visionari", "Pacta Sunt Servanda", "L'isola che c'è", "G.N.A. – Gruppo Nuoresi Anonimi"...diversi perché nati dall'incontro di persone sempre diverse. E' anche per questo che adoro essere Filmmaker.

INVENTARE, STRUTTURARE ED EDITARE STORIE & NARRARE SENZA SINTASSI_Angelo Mazza & _Maurizio Brocca

Laboratorio di Scrittura Narrativa e Sketching_Cesp_25,27 ott e 3,8,10, 15 nov_dalle 16,00 alle 18,00_Età 14>30 anni

Scrivere e illustrare può essere un vicolo cieco, oppure una nuova via. Inventare, rielaborare e narrare storie con le parole e le immagini si rivela allora un dolce nascondiglio per i timorosi, un favoloso trampolino per i temerari, una ninna nanna per gli insonni e una piccola condanna per gli indolenti. Ma qual è l'incantesimo che permette di tenere il lettore incollato a una pagina scritta e illustrata? E perché alcuni ci riescono e altri no? In questo Lab verranno affrontate le tappe principali per la realizzazione di un testo scritto e contestualmente si studieranno lo stile e gli strumenti con cui si vanno a realizzare delle illustrazioni. Si leggeranno racconti e parti di romanzi famosi, si analizzeranno le tecniche di comunicazione scritta adottate dai Social, e verrà studiata la prima forma di illustrazione che è quella del disegno, sia in bianco e nero che a colori, stimolando fantasia e immaginazione. Attraverso focus group e "concorsi di idee", si individueranno poi i temi da cui partire per realizzare un "coro" di narrazioni, con l'obiettivo di forgiare una forma di racconto illustrato in grado di catturare il lettore e orientarlo verso nuove riflessioni, facendone uno spettatore privilegiato.

Bio_Angelo Mazza. Nasce a Nuoro nel 1978. Dopo la laurea in Lettere Moderne a Sassari, insegna italiano e scrittura creativa a dieci detenuti nell'Alta Sicurezza di Badu 'e Carros. Da quest'esperienza scaturisce la pubblicazione della raccolta di racconti e poesie "Evasioni di inchiostro" (VoltaCarta, 2012), curata insieme ad Alberto Capitta e Pier Francesco Fadda. Nel marzo 2020 comincia a pubblicare nel suo blog racconti costruiti sulle vite di personaggi famosi, giocando tra immaginazione e realtà. Nel giugno del 2021 pubblica con Il Maestrato il suo primo romanzo, "Tascabile indimenticabile", vincitore nel 2019 del premio per narrativa inedita "Licanias".

Bio_Maurizio Brocca. Nasce a Dorgali nel 1986. Dopo aver frequentato l'Istituto d'arte nuorese per ben 7 anni con una crescente dose di superficialità, viene sedotto da un'affascinante quanto tragica idea: il disegno sarà il suo lavoro. Con un diploma allo IED di Milano, fa rientro nella sua amata Sardegna e si stabilisce al mare preferendo aria buona invece di una buona connessione. Qui vive e lavora alternando la sua ossessione per la carta, acquerelli e pennelli a camminate tra mare, montagna e grotte di banditi. Di solito cucina, coltiva l'orto, colleziona nidi abbandonati, raccoglie funghi, asparagi e qualche volta prova a fare l'illustratore.

SOLIDARITY PROJECT_ Claudia Sedda, Eurobridge

Workshop di progettazione sociale_Cesp_28 ott e 4,11,18,25 nov_H.16.30-19.30_Età 18>30 anni

Avete un'età compresa tra i 18 e i 30 anni? Volete apportare un contributo positivo alla vostra comunità e, nel contempo, imparare a progettare? Il laboratorio "Solidarity projects" vi consentirà di acquisire le nozioni di base in materia di progettazione e ideare e formulare un progetto di solidarietà, da trasmettere all'Agenzia Nazionale per i giovani nell'ambito del programma europeo Corpo Europeo di Solidarietà. Percorso di co Progettazione a valere sull'azione "Solidarity Project" del programma Corpo europeo di solidarietà (ESC). L'obiettivo è di co-progettare un'iniziativa che mira a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte, la promozione dell'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello locale per far fronte alle sfide sociali attuali e future delle quali i giovani siano i protagonisti. I progetti di solidarietà sono direttamente collegati alla comunità locale in cui i giovani vivono ma hanno anche uno sguardo ai problemi regionali o questioni nazionali. In caso di approvazione del progetto da parte dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, sono coperti i costi per il management del progetto, per il coaching ed i costi eccezionali per i partecipanti con minori opportunità.

Attività: Le fasi di vita di un progetto; PCM (Project Cycle Management); Il metodo GOPP (Goal Oriented Project Planning); Il Programma ECS (Corpo di Solidarietà Europeo) e i "Solidarity Projects"; Analisi dei problemi; Individuazione degli obiettivi; Definizione delle attività; Analisi degli Stakeholder; Definizione del progetto e invio della candidatura.

Bio_Claudia Sedda. E' titolare dell'Agenzia Eurobridge (www.eubridge.eu) dal 2014. Si è laureata nel 2007 presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassari (Laurea Magistrale in Editoria, Comunicazione Multimediale e Giornalismo), ha conseguito nel 2009 un Master Universitario di II livello in Diritto dell'integrazione europea delle autonomie locali (Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari e Université de Corse Pascal Paoli) e frequentato altri master intensivi in Europrogettazione a Cagliari e Bruxelles. Ha vissuto a Gavoi, Sassari, Parigi, Viterbo e Malta. Oltre ad essere titolare di Eurobridge, è Direttrice del GAL BMG, Project Manager dell'Associazione Malik (politiche giovanili e mobilità internazionale), Presidentessa dell'Associazione Mariolè, Consigliera di Openmed e Segretaria dell'Associazione Bikin'Gavoi. Lavora e ha lavorato con i seguenti Programmi/Fondi Europei: Erasmus+, Youth in Action, Europa per i Cittadini, Europa Creativa, FEASR, FEI, FER, COSME ed ENI CBC MED.

SOCIAL MEDIA MANAGEMENT_Mira Sardegna

Laboratorio per la gestione professionale dei social media_Cesp_28 ott e 4,9,11,16,18_h. 16.00-19.00_Età 18>30

Quella del Social Media Manager è una delle professioni digitali maggiormente richieste al momento. Si tratta di un lavoro che possiamo definire come una fusione di marketing, comunicazione e customer care, che richiede competenze in svariati ambiti quali il copywriting, la grafica, la fotografia e in linea generale la comunicazione e la divulgazione di informazioni; tutte competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro. Il corso di Social Media Manager proposto nell'ambito della terza edizione del Festival Dell'Innovazione Sociale dal titolo "Linguaggi", si pone come obiettivo quello di insegnare un utilizzo consapevole delle piattaforme social. Ma cosa vuol dire consapevole?

Vuol dire andare a scoprire le potenzialità che questi nuovi strumenti ci mettono a disposizione e come trarne il massimo vantaggio, anche dal punto di vista economico, per noi stessi e per la nostra attività oppure per terzi che vogliono usufruire dei nostri servizi.

Durante le 18 ore del corso affronteremo gli aspetti più importanti di questa professione: vedremo il linguaggio da utilizzare, come costruire un testo efficace per far presa sugli utenti, la stesura di un piano editoriale adeguato alle nostre esigenze, introdurremo inoltre cenni di fotografia e grafica necessari per rafforzare, anche visivamente, il nostro messaggio.

Parleremo inoltre di come instaurare e gestire una comunicazione bidirezionale tra noi e i nostri "followers", il nostro pubblico, e vedremo diversi casi studio di chi, pur svolgendo attività apparentemente "poco social", è riuscito a trovare una nicchia di pubblico su cui lavorare costruendo alcuni profili di comprovato successo.

Bio_Mira Sardegna

Mira Sardegna nasce nel 2015 per fornire servizi di valorizzazione e promozione del territorio a 360 gradi. I suoi servizi vanno dalla realizzazione di immagini e video, sia da terra che da drone, a scopo divulgativo e promozionale, alla conduzione di campagne promozionali a tutti i livelli, dalla piccola attività locale, agli hotel, agli studi professionali, sino agli eventi pubblici e privati. I fondatori, Antonio e Chiara, hanno messo insieme le proprie competenze e capacità per fornire ai propri clienti un servizio di alta qualità. Antonio viene dal mondo aeronautico. Da sempre appassionato di fotografia, è specializzato nella realizzazione di immagini e grafiche. Chiara è esperta di comunicazione. Dopo gli studi inizia subito a lavorare nel campo dei social network specializzandosi nella conduzione di campagne marketing. Il lavoro e la gestione dell'azienda vanno di pari passo con una costante formazione e con continui aggiornamenti, per garantire ai propri clienti un servizio sempre al massimo livello e rispondente alle loro necessità.

FACE TO FACE_ Stefano Manai e Letizia Marras

Laboratorio performativo_Cesp, Spazio Giovani e Luoghi vari_29 ottobre, 2,5,9,12,16,19,20 novembre_h 17.30-19.30_Età 14+

Programma di ricerca attiva per riplasmare l'espressione sulla faccia della gente.

Alexandra Jovinski e Leandro Bloomental, ricercatori del C.R.E.F.C. Centro di Ricerca Espressioni Facciali Contrite, ricerca urgentemente sul territorio nazionale un manipolo di giovani impavidi disposti a testare il prodigioso e innovativo strumento transgenerazionale multitasking Michecisonoanchio®, dispositivo capace di ridurre drasticamente il livello di contrizione e disagio impresso sulla faccia della cittadinanza esposta al contatto prolungato con la popolazione giovanile di Nuoro e paraggi.

Si richiede ovviamente massima serietà.

Bio_ Stefano Manai e Letizia Marras. Si vocifera che siano nati lo stesso giorno una quarantina di anni fa, l'uno ad Oristano e l'altra a Nuoro. Pur senza essere determinati a prendersi una laurea si imbarcano alla volta dello stivale e si arenano a Perugia il primo e a Bologna la seconda. Qui vivono sfrenate avventure formandosi principalmente nelle discipline artistiche allora più in voga: esperto venditore di volantini, cameriere con cravatta e venditore di libri lui; pulizie all'UPS, aiutante in sala alla festa dell'unità (servendo birra e polenta agli avventori) e imbianchina lei. Dopo varie vicissitudini inenarrabili vengono improvvisamente convocati nelle sedi delle università di lettere e filosofia delle loro città adottive, dove misteriosamente vengono insigniti del prestigioso titolo di dottori. In qualità di dottori compiono una spasmodica ricerca per curare i malati di Scienze dei Beni Antropologici lui e D.A.M.S. lei, ma gli affetti dai terribili virus sono talmente incurabili che i due rinunciano presto al sogno di curarli. Caduti in una forma gravissima di depressione cominciano a dedicarsi al teatro, del quale però si ammalano gravemente. Dopo una decina d'anni di inutili cure per debellare il male, per vendetta contro il sistema, decidono di contagiare più persone possibili dando vita al terribile virus del Teatro t, contro il quale ancora non si conosce rimedio. Unica nota conosciuta sulle loro vite private: adorano scrivere curriculum vitae

WORKSHOP

I workshop sono modulari ovvero sono giornate indipendenti. E' possibile iscriversi ad una sola giornata o a più di una. VERIFICARE LA SOVRAPPOSIZIONE DELLE DATE.

ISCRIVITI

RIDUCO! RIUSO! CREO!_Annarita Mameli

Riciclo, Ecodesing, Upcycling e Autoproduzione_Cesp_3,4,5,8,9,10 novembre 16.30-19.30_Età 14+

Il linguaggio del riuso e dell'autoproduzione è ludico ed emotivo, parla di consumo sostenibile e consapevole, di creatività, di recupero e valorizzazione dei beni, parla di tutela dell'ambiente e di opportunità per la nostra esistenza. Abbiamo una così grande disponibilità di oggetti nuovi e a basso costo, che non riutilizziamo più nulla, trovandoci circondati da cose inutili per la nostra vita e sommersi da montagne di rifiuti! E se ci fosse un modo per sovvertire questo trend? Quel modo c'è, si chiama riuso creativo ed è sempre più diffuso proprio per il suo altissimo potenziale. Questo laboratorio si propone di essere occasione preziosa per mostrare e far sperimentare ai visitatori, grandi e piccini, diverse possibilità e diverse tecniche di riduzione e riuso, manipolando i materiali e realizzando originalissimi oggetti fai-da-te.

Bio_Annarita Mameli

Una formazione giuridica con esperienza in diritto ambientale e gestione dei rifiuti ed una passione per l'upcycling e l'arte del riuso, da oltre 10 anni mi occupo di sviluppo e promozione della cultura sostenibile, sia in ambito artistico che giuridico, realizzando corsi di formazione ed aggiornamento sulla normativa di settore e workshop creativi di sensibilizzazione e formazione.

DOLCE MERENDA SANA E BELLA_Fabio Orrù e Manolo Albano

Educare al saper fare sostenendo i principi dello sviluppo sostenibile e della conservazione delle biodiversità_Laboratorio di pasticceria e cake design_Cesp_venerdì, 29 ott e 5,12,19,26 nov_16:00-19.00_Età 14+

I laboratori articolati in 5 incontri, avranno lo scopo di fornire ai partecipanti delle nozioni base su alcuni prodotti dolciari riproducibili in ambito casalingo utilizzando prodotti locali e dando valore alla stagionalità. Nei vari laboratori ogni partecipante potrà sperimentarsi attraverso vari linguaggi che spaziano da quelli più tecnici come la chimica a quelli espressivi con laboratori manipolativi e artistici sempre in ambito dolciario. Alla fine di ogni lezione i prodotti finiti verranno degustati, commentati ed eventuali eccessi portati via dai corsisti.

1° Laboratorio: Nozioni base di decorazione dolciaria, Decorazioni con sac a poche

2° Laboratorio: Nozioni base di chimica della pasticceria, Frolla Milano, con utilizzo di semola Farina Sarda.

3° Laboratorio: Pasta Bigné con utilizzo di farina Sarda, Crema Pasticcera.

4° Laboratorio: Marmellate con frutti di stagione Sardi, Confetture con frutti di stagione Sardi.

5° Laboratorio: Laboratorio di decorazione, fiori di crema al burro

Bio_Pastry Chef: Fabio Orrù e Pastry Chef: Manolo Albano. Esperti di Pasticceria e Decorazione.

CHILOMETRI BUONI_ Gian Piero Satta

Viaggio gastronomico in Sardegna in cinque tappe_Cesp_Venerdì 29 ottobre e 5/12/19/26 novembre_16.00-19.00

Età 14+

Cinque appuntamenti per preparare insieme I legumi della Marmilla – Km 138, Il riso di Oristano – Km 88,2, Il muggine di Cabras – Km 80, La razza bovina sardo modicana del Montiferru e il suo formaggio – Km 72, La pasta di semola di grano duro della Sardegna – Km buoni e variabili

Il laboratorio nasce dall'idea di un piccolo viaggio gastronomico in Sardegna. Cinque tappe in cinque diversi territori. Cucineremo in diversi modi alcune eccellenze della nostra terra utilizzando tecniche di cottura tradizionali e innovative.

Dai legumi al riso, dal muggine al bue rosso passando per i diversi tipi di pasta secca di grano duro.

Ecco i prodotti da noi scelti:

- I legumi della Marmilla – Km 138
- Il riso di Oristano – Km 88,2
- Il muggine di Cabras – Km 80 La razza bovina sardo modicana del Montiferru e il suo formaggio – Km 72
- La pasta di semola di grano duro della Sardegna – Km buoni e variabili

Bio_Gian Piero Satta – Cuoco. Formatosi all'Accademia Casa Puddu del Ristorante S'Apposentu di Siddi con lo Chef Roberto Petza, Stella Michelin dal 2012, ha lavorato per diversi ristoranti dell'isola. Sommelier professionista dell'Associazione Italiana Sommelier dal 2012, collabora attualmente con Lariso – Cooperativa Sociale Onlus di Nuoro, per la quale segue i corsi di formazione ed eventi dedicati al Food and Beverage e Casa di Carità Arti e Mestieri, dove svolge docenza nei percorsi di qualifica per operatore professionale nella ristorazione.

CODING, TINKERING E MAKING (riservato scuole elementari di Nuoro)

Il laboratorio rivolto alla scuola primaria, ispirato al goal “4 Istruzione di qualità. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti “ è improntato al Tinkering, Coding e Making, tre coinvolgenti pratiche didattiche basate sui principi della pedagogia attiva costruzionista, per guidare i bambini e le bambine nella realizzazione di attività che uniscono, tecnologia, scienza e arte.

- Tinkering (Pensare con le mani): realizzazione di oggetti con materiali poveri che permette di comprendere concetti e fenomeni scientifici
- Coding (Programmazione): sviluppo del pensiero computazionale ovvero saper riconoscere pattern, scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni generalizzate.
- Making (Fabbricazione): convergenza di saperi, conoscenze e idee, nella realizzazione di prodotti originali e innovativi

L'obiettivo è del coinvolgimento diretto dei bambini nel mettere in pratica capacità di osservazione, ideazione, confronto, collaborazione, pensiero logico computazionale, modellazione e prototipazione. Ciò consente loro di esprimersi insieme, traducendo la fantasia in realtà attraverso fasi di esplorazione, test, riflessione e facendo dell'errore un'opportunità di apprendimento.

SEMINARI_WORKSHOP_EVENTI

ISCRIVITI

QUALI POLITICHE GIOVANILI PER I NOSTRI TEMPI_ Stefano Laffi

Seminario-dibattito sui mondi giovanili_Cesp_15 nov h 16.00-19.00 operatori, insegnanti, amministratori, associazionismo

Le politiche giovanili sono state tradizionalmente rivolte alla prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, alla promozione del benessere e all'organizzazione del tempo libero. Più di recente sono state investite dal tema del lavoro, che è diventato il focus di informagiovani, servizi educativi, sportelli di orientamento. Ma il tempo presente richiede forse nuovi modelli di intervento, una maggiore valorizzazione delle risorse e delle competenze potenziali, una capacità di leggere in tutte le esperienze di vita quotidiana potenziali forme di apprendimento, una convocazione dei giovani stessi nei processi di cura dei beni comuni e dello spazio pubblico.

Bio_ Stefano Laffi. Stefano Laffi (Milano, 1965) è ricercatore sociale presso l'agenzia di ricerca sociale Codici (Milano). Ha insegnato – metodologia della ricerca sociale, sociologia, sociologia urbana – nelle principali università milanesi, per l'agenzia di ricerca sociale Codici (di cui è tra i co-fondatori) dirige la rivista codici404 e svolge ricerca, consulenza, valutazione e formazione. Da anni cura progetti partecipativi, per favorire la “presa di parola” da parte dei cittadini, in modi diversi: ad esempio cantieri narrativi con gruppi giovanili, percorsi di autobiografia comunitaria e generazionale, redazioni di adolescenti diffuse sul territorio nazionale, progetti di arte pubblica basati sulle storie di vita e le fotografie di famiglia. E rigenerazione di centri giovanili e spazi pubblici, a partire dalle aspirazioni di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adulti. Sui temi di ricerca ha pubblicato articoli e libri. Per Feltrinelli (La congiura contro i giovani, Quello che dovete sapere di me), per le edizioni dell'Asino (Crescere nonostante, Le pratiche dell'inchiesta sociale). Collabora stabilmente con la rivista Gli asini.

GIOVANE È IL FUTURO! _ Legacoop

Seminario. Ascolto e linguaggi per nuove politiche e servizi. La cooperazione sociale per un nuovo protagonismo generazionale_Cesp_giovedì 3 dicembre_dalle 9.00 alle 13.00

In una regione come la nostra, dove l'andamento demografico porta tutti i soggetti istituzionali a concentrarsi sulle risposte di servizio da offrire alla popolazione anziana, vogliamo proporre di dare nuova centralità alle politiche per i giovani. Per far questo, ed evitare di calare dall'alto “risposte” inefficaci, riteniamo fondamentale una rinnovata capacità di ascolto e di comunicazione, di relazione con le nuove generazioni. Un approccio che vale per le istituzioni e per tutte le realtà che con i giovani sono impegnati nei diversi ambiti, dalla scuola allo sport, alla cultura e all'associazionismo.

Pensiamo ad un momento che confronti esperienze regionali, consenta di condividere una fotografia della realtà giovanile, tramite testimonianze dirette di giovani e operatori; si interroghi su proposte concrete che investano sul futuro dei giovani per costruire un futuro per la nostra comunità regionale e non solo.

LE SETTIMANE DEL BENESSERE_IN SARDEGNA – “L’ETÀ APERTA DELL’ADOLESCENZA”_Ordine degli Psicologi della Sardegna.

- **ORIENTAMENTO E PROCESSI DI SCELTA. Come affrontare i cambiamenti e le scelte future?_Cesp 25 ottobre>h 15.30-18.30_ Seminario sui temi dell’adolescenza**

Dispersione ed orientamento sono un binomio sistematicamente evocato ogni qualvolta vengono aggiornati i dati sul fenomeno dei drop out nella nostra isola. Tuttavia il reale significato dell’orientamento viene spesso frainteso, ridotto a pura informazione e fatto tecnico il più delle volte separato dal bisogno di benessere e dialogo che la scuola ed i contesti di vita devono veicolare per promuovere la salute in senso lato dell’adolescente. È quindi fondamentale conoscere quanto la ricerca ha evidenziato nell’analisi del fenomeno e sapere che oggi esistono programmi straordinariamente innovativi, basati su strumenti conoscitivi e diagnostici multimediali in grado di indagare i fattori psicosociali, emozionali e cognitivi, capaci restituire un’immagine a tutto tondo dei nostri degli adolescenti/studenti, arricchendo le loro capacità adattive e restituendo loro il diritto al benessere globale.

Introduce e coordina Luisa Puggioni, vice Presidente Ordine Psicologi e Psicologhe Sardegna

Intervengono: Francesca Licheri, psicologa psicoterapeuta; Elisabetta Camussi, docente Psicologia Sociale Milano Bicocca, vice Presidente SIO; Gianfranco Oppo, Sociologo cooperativa Lariso

- **ADOLESCENTI: TRA NUOVI LINGUAGGI E NUOVI SETTING_CESP>giovedì 11 novembre> h 10.00-13.30_ Seminario sui temi dell’adolescenza**

L’incontro/scontro con l’adolescente della “generazione h” ha assunto oltre alla tradizionale dimensione fluida e caleidosopica, una mutazione conseguente all’impatto tecnologico che ne ha modificato la struttura in un ADM- Adolescente Digitalmente Modificato. Per alcuni versi si tratta di una rivoluzione pari a quella copernicana o simile all’introduzione della stampa che ha mutato i paradigmi all’interno dei quali pensare e pensarsi, intessere le relazioni, esplorare le reti neuronali ed il modo di stare nel corpo. Il tradizionale dia-logo ha visto sfumare il logo con l’avvento di nuovi codici, nuove modalità comunicative che richiedono nuove prassi e nuovi setting attraverso il quali rendere immaginabile e possibile l’incontrarsi tra dimensione simbolica del pensiero ed i corpi attraverso cui i pensieri esistono.

Introduce e coordina - Gianfranco Oppo , sociologo Lariso cooperativa sociale onlus

Intervengono: Scognamiglio Riccardo Mario, Psicologo, psicoterapeuta; Alessandro Poddesu, psicologo psicoterapeuta Ordine Psicologi Sardegna

E' in corso l'accreditamento ECM

YACOPO (Youth in Action for Cohesion Policy)_Malike

Il progetto **YACOPO (Youth in Action for Cohesion Policy)** è finanziato dalla *Commissione Europea (DG Regio)* nell'ambito dell'Invito a presentare proposte "Sostegno al coinvolgimento dei cittadini nell'attuazione della politica di coesione" e sostenuto da Comune di Nuoro, Comune di Ollolai, Comune di Seulo e Fondazione di Sardegna. Il progetto è stato scelto dalla Commissione tra oltre 76 proposte eleggibili, di cui solo 15 finanziabili in tutta Europa.

Laboratori di progettazione Europea: 3 incontri territoriali di progettazione locale partecipata con 20/25 giovani con età compresa tra i 19 e i 34 anni. Potranno partecipare anche amministratori, tecnici, operatori economici e rappresentanti della società civile. I laboratori intendono stimolare il pensiero critico dei cittadini e il dibattito tra i partecipanti in materia di politica di coesione. Essi saranno, inoltre, un'occasione per conoscere e scambiare visioni, idee, esperienze, tendenze e possibili sviluppi sul coinvolgimento dei cittadini nelle politiche di coesione e sugli approcci innovativi di cooperazione tra cittadini e autorità. I risultati saranno trasmessi al Centro di Programmazione della Regione Sardegna, affinché possano essere presi in considerazione in fase di predisposizione del Documento Strategico regionale e/o del POR FESR 2021-2027. Gli incontri saranno incentrati su 3 dei 5 obiettivi specifici indicati e descritti nella Proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo e di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione (2018/0197) :

1. **Un'Europa più intelligente. Nuoro 22 ottobre 2021 dalle ore 16 alle ore 19 AULA MAGNA UNINU**
2. **Un'Europa più connessa. Nuoro 29 ottobre 2021 dalle ore 16 alle ore 19 AULA MAGNA UNINU**
3. **Un'Europa più sociale. Nuoro 5 novembre 2021 dalle ore 16 alle ore 19 CESP**

Ciascun incontro avrà la durata di una 3 ore e si aprirà con una presentazione del tema trattato a cura di **un esperto**, della politica di coesione e del QFP 2021- 2027. Le attività saranno coordinate da un team di **facilitazione** (2 persone/incontro). I laboratori saranno realizzati in collaborazione con Interforum, società specializzata in progettazione europea che, dal 2006, è partner e promotore del Master Universitario di I livello in Progettazione Europea MaPE dell'Università degli Studi di Cagliari

Sessioni di formazione (riservato): Le due sessioni di formazione e capacity building che si svolgeranno a Nuoro saranno inserite all'interno del Festival per l'Innovazione sociale "Linguaggi" e intendono informare e formare i giovani in materia di Politica di coesione e i fondi strutturali e di investimento. (target: 20 giovani con età compresa tra i 15 e i 34 anni)

- Nuoro 6 novembre 2021 dalle ore 9.30 alle ore 11.30
- Nuoro 6 novembre 2021 dalle ore 11.30 alle ore 13.30

Le sessioni di Capacity Building saranno organizzate in collaborazione con Focus Europe, nata nel 2007 con la volontà di promuovere le realtà territoriali, assistendo gli enti locali nell'accesso e utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

Bio_Malike. L'Associazione Malik opera dal 2004 in tutta la Sardegna concentrando, tuttavia, le sue energie sui territori con maggiori barriere geografiche (Barbagie di Belvi, Ollolai e Seulo). Dal 2010 aderisce alla rete nazionale Eurodesk e, dal 2017, fa parte del Comitato delle Associazioni Sarde per la Mobilità Internazionale. L'Associazione è in possesso del Quality Lab (supporto e coordinamento) per i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Negli ultimi sei anni l'associazione Malik ha partecipato attivamente a oltre 50 progetti europei in Sardegna e all'estero. Dal 2014 a oggi l'Associazione ha inviato all'estero oltre 200 giovani e operatori giovanili, e ne ha accolti altrettanti in Sardegna per esperienze di breve e lungo periodo. Dal 2018 è capofila del progetto Skillellé, selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

BARRE_Kento

Presentazione del Libro. Cesp_11 novembre_18.00 alle 20.00_Concerto. Cesp_11 novembre_20.00 alle 22.00

Kento è un rapper che insegna come si scrivono strofe, ritornelli e punchline a giovani detenuti. Nei suoi laboratori stimola a incanalare nella creatività la rabbia, la frustrazione e la tentazione di fare del male agli altri e - più spesso - a se stessi. "Barre" racconta queste esperienze e insieme riflette sul classismo insito nel sistema della giustizia minorile italiana, in cui a finire dentro spesso non sono i più colpevoli ma semplicemente gli ultimi per condizione economica, culturale e sociale. Barre, come quelle di metallo alle finestre della cella. Barre, come vengono comunemente definiti i versi di una strofa rap. Barre, come i segni di penna sui nomi dei ragazzi che non frequentano più i laboratori. Perché sono usciti, finalmente liberi. Perché sono diventati grandi e devono trasferirsi nel carcere degli adulti. Perché non sono mai rientrati dai permessi premio, e chissà che fine hanno fatto. "Barre" è una storia vera, raccontata con gli strumenti della narrativa perché le norme di legge, il rispetto nei confronti dei minorenni coinvolti e gli accordi di riservatezza sottoscritti con varie strutture carcerarie impongono di non rivelare nulla che possa collegare le vicende narrate ai protagonisti reali. Sono stati cambiati sempre i nomi e i dettagli, mai le storie e il loro significato.

Bio_Kento. Nato il 18 novembre del 1976 e cresciuto a [Reggio Calabria](#), Francesco "Kento" Carlo si avvicina al microfono nei primi anni '90 mosso da un naturale approccio antagonista e ispirato dal rap combattente delle [posse](#) attive in quegli anni. Trasferitosi a Roma nel 1995, Kento si unisce al collettivo de "Gli Inquilini", con cui - tra il [2003](#) e il [2007](#)- produce 4 album. Nel frattempo consolida il suo progetto tra l'[Hip hop](#) e il [Reggae](#) (tuttora attivo) con i reggini [Kalafro](#) Sound Power, il cui disco d'esordio, "Solo l'Amore", vede la luce nell'estate 2007. Esce nel 2009 il suo disco d'esordio solista "Sacco o Vanzetti" raccogliendo critiche e recensioni positive^[3]^[4] Nel 2010 ritorna assieme ai suoi Kalafro con "Resistenza sonora", album di rivolta contro l'oppressione della malavita organizzata^[5]^[6] e delle ingiustizie di uno stato sempre più avulso, e con l'omonimo singolo "Resistenza Sonora". È inoltre il primo rapper di matrice [Hip hop](#) a partecipare ad una finale del [Premio Tenco](#), nell'edizione 2016.^[7]^[8]^[9]

È autore di una rubrica sul quotidiano [il Fatto Quotidiano](#) dal titolo "Il blog di Kento"

VISIONI MADE IN SARDINIA_Malike

- LABORATORIO GREEN (riservato)_ Cesp 5 novembre>H 16.00-19.00 Età 8>13

Il laboratorio rivolto ai giovanissimi affronterà il tema importante della sostenibilità ambientale attraverso la visione di filmati, documentari e la realizzazione di oggetti con materiale di riciclo.

- IL CLAN DEI RICCIAI_Malike_Film d'autore_Cesp 5 novembre>H 20.00-21.00

La pesca dei ricci è un mestiere faticoso. A Cagliari, fra le onde di un mare cristallino, nei mesi più freddi dell'anno, non sono rimasti in molti a praticarla. Tra questi c'è Gesuino Bancho, che con il suo clan di ex detenuti continua con orgoglio una delle più antiche tradizioni sarde. La cooperativa di pescatori restituisce voce e dignità a quelle persone dimenticate dal mondo che nella pesca dei ricci hanno trovato un'occasione di riscatto. Dopo anni di carcere, Andrea, Massimo, Simone e Bruno cercano così di superare il passato e riprendere il controllo della propria vita.

"Il documentario di Pietro Mereu è il racconto amaro e realistico delle storie di ex carcerati e della loro lotta quotidiana per reintegrarsi nella società".

LINGUAGGI IN MASTROS E MASSAJOS IN NUGORO (no iscrizione)

Centro storico della città di Nuoro>20 novembre>h 18.00-22.00

L'evento si terrà nelle piazze animate in occasione della manifestazione "Mastros e Massajos in Nugòro". Il Festival avrà una location dedicata nel quartiere di Santu Predu e ci sarà con i prodotti dei percorsi di musica rap, di writing con un laboratorio estemporaneo su tela, di fotografia con la mostra fotografica e ospiterà un momento del festival interculturale del progetto Meltin in Nuoro con un momento gastronomico che abbraccerà diverse culture. Alcuni dei laboratori estemporanei saranno ispirati ai linguaggi e alle immagini del premio Nobel Grazia Deledda.